METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 13/16
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 1° aprile 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
➔ PREZZI ANCORA STABILI [VARIAZIONI ±0,5 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 25/03/2016 AL 01/04/2016

	25/03/16	01/04/16	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	40,47	40,33	-0,14
Cambio US$/€	1,1171	1,1385	+0,0214
Quotazione greggio Brent €/bar.	36,23	35,42	-0,81
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,316	0,304	-0,012
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,277	0,266	-0,011
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,460	1,462	+0,002
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,285	1,285	=0,000

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 25/03/2016 AL 31/03/2016 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,462**	**100,00%**	**1,285**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,002	68,51%	0,849	66,05%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,312	21,34%	0,272	21,17%
Oneri e margini distribuzione	0,148	10,15%	0,164	12,78%

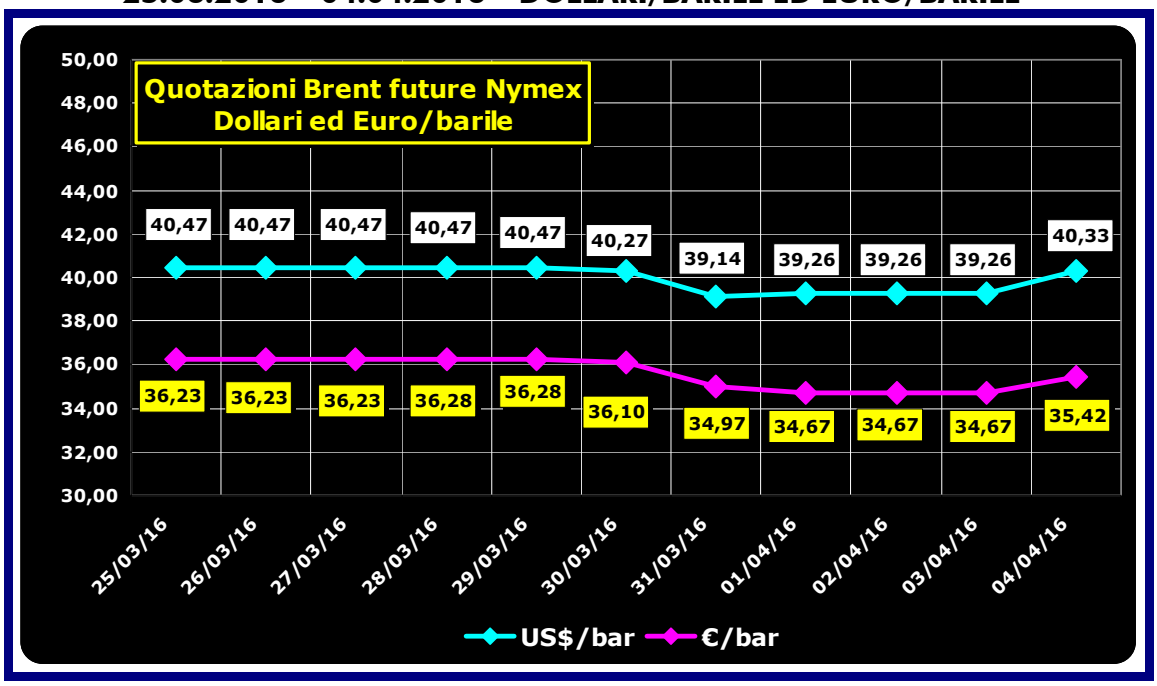
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 21.03.2016 €/LITRO

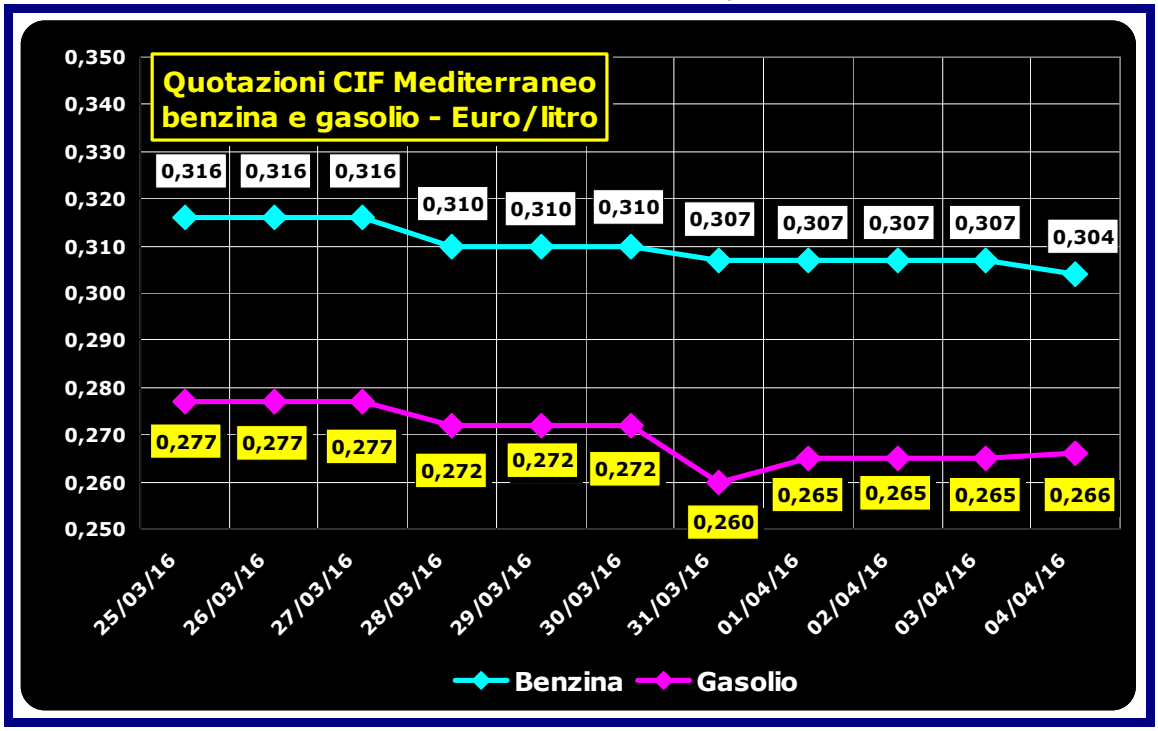
	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,407	1,176	+0,231	1,243	1,055	+0,188
IMPOSTE	0,991	0,765	+0,226	0,841	0,630	+0,211
PREZZO INDUSTRIALE	0,416	0,411	+0,005	0,402	0,425	-0,023

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2016 – 01.04.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
25.03.2016 – 04.04.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
25.03.2016 – 04.04.2016 - €/LITRO



Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2016 – 01.04.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



MICHELI, FIGISC:
PREZZI PRATICAMENTE FERMI I PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 68,5 % PER LA BENZINA E PER IL 66,1 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 21,6 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una STAZIONARIETÀ dei prezzi – in media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È LIEVEMENTE DIMINUITO [-0,81 euro/barile, e, parallelamente con un CAMBIO EURO/DOLLARO RIAPPREZZATO, si attesta su euro/barile 35,42 rispetto ai 36,23 di venerdì scorso; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA per la benzina di -1,2 e di -1,1 cent/litro per il gasolio [con IVA rispettivamente di -1,5 e -1,3 cent /litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 24 marzo SONO CRESCIUTI DI POCO per la benzina [+0,2 cent/litro] E RIMASTI FERMI per il gasolio, in media tra i due prodotti di +0,1 cent/litro – in misura corrispondente alle nostre previsioni di venerdì scorso per i primi quattro giorni [variazioni in più od in meno fino a 0,5 eurocent/litro nei quattro giorni successivi] e, nel dettaglio, poi a settimana intera e con le variazioni verificatesi nelle quotazioni internazionali dei prodotti raffinati, per la modalità "*self*", la variazione è pari a +0,3 cent/litro per la benzina ed a -0,1 per il gasolio, e per la modalità "*servito*", la variazione è pari a +0,3 cent/litro per la benzina e nulla per il gasolio, mentre i prezzi di listino delle compagnie – che è cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di +0,2 cent/litro per la benzina e nessuna variazione per il gasolio.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere per propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 22,6/23,8 cent/litro in modalità "*servito*" e di 11,9/12,3 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 1° marzo 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +2,3 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +4,8 cent/litro per la benzina e di +1,8 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +5,3 cent/litro e di +5,2 cent /litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici – quotazioni internazionali dei prodotti finiti poco mosse e marginalità non ridondanti - per PREZZI STABILI NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, CON VARIAZIONI MASSIME ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO nella me-

dia dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*".
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 21 marzo [la rilevazione della Commissione Europea del 28 marzo non ha avuto luogo a causa delle festività pasquali] lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*»" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +22,6 cent/litro per la benzina e +21,1 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 68,51 % e per il 66,05 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 25 marzo al 31 marzo i prezzi lungo la rete gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 12,3 cent/litro [tra un minimo di 11,0 ed un massimo di 13,6] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in linea rispetto a quella registrata la scorsa settimana [12,0 cent/ litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, e dalle politiche commerciali della compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 25 marzo 2016 a venerdì 1 aprile 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 23 marzo 2016 a mercoledì 30 marzo 2016.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in forte riapprezzamento [1,1324 rispetto a 1,1171 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è scesa, con variazioni in ribasso di 1,56 euro/barile [in meno di 1,21 in dollari/ barile, con quotazioni attorno ai 39 dollari], e si attesta dai 36,23 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 34,67 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 25/03/2016-01/04/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	25/03/16	01/04/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	40,47	39,26	- 1,21 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1171	1,1324	+ 0,0153 U$/€
Greggio Brent	€/barile	36,23	34,67	- 1,56 €/barile

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2016 – 01.04.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 1 aprile -, **nella giornata di giovedì 31 marzo, la quotazione del petrolio greggio Brent è cresciuta di 1,07 dollari/barile rispetto a mercoledì 30 marzo portandosi sui 40,33 dollari/barile, che con un tasso di cambio in ulteriore riapprezzamento sulla data precedente, ossia a dollari 1,1385 per un euro, corrispondono ad euro /barile 35,42**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 25/03/2016-04/04/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	25/03/16	04/04/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	40,47	40,33	- 0,14 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1171	1,1385	+ 0,0214 U$/€
Greggio Brent	€/barile	36,23	35,42	- 0,81 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 25 marzo al 1° aprile 2016 è scesa di -0,009 euro al litro [da 0,316 a 0,307 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,011 euro/litro, il gasolio è sceso di -0,012 [da 0,277 fino a 0,265 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,015 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è salito di +0,2 cent/ litro per la benzina ed è rimasto fermo per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana [in discesa] non hanno ancora avuto riscontro sui prezzi interni - per i tempi tecnici di smaltimento delle giacenze di prodotto acquistato a prezzi superiori precedenti -, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 31 marzo, più alti di 1,3 cent/litro per la benzina e più alti di 1,5 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 25/03/2016 – 01/04/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,316	0,277	1,460	1,285
Fine rilevazione	0,307	0,265	1,462	1,285
Differenza senza IVA	**-0,009**	**-0,012**		
Differenza con IVA	**-0,011**	**-0,015**	**+0,002**	**=0,000**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**+0,013**	**+0,015**

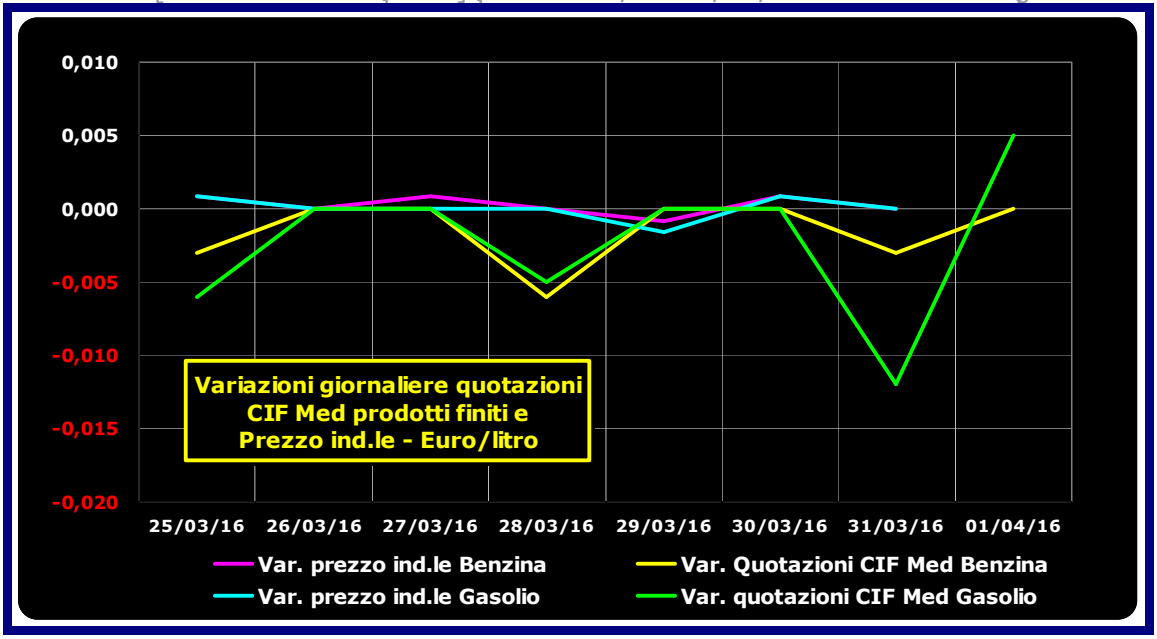
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 1° aprile], **nella giornata di giovedì 31 marzo le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese per la benzina [-0,4 cent/litro] e salite per il gasolio [+0,2 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 4 aprile], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 25/03/2016 – 04/04/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,316	0,277
Fine rilevazione	0,304	0,266
Differenza senza IVA	**-0,012**	**-0,011**
Differenza con IVA	**-0,015**	**-0,013**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 25 marzo al 31 marzo 2016 sono state meno ampie [tra -0,5 e +0,5 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +0,5 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 25/03-31/03/2016 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a -0,6÷+0,3 cent/litro a seconda dei prodotti del ricavo industriale [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $y=-6,1747x^2-0,9516x+0,0001$ [dove x sta per variazione giornaliera della quotazione CIF Mediterraneo] e $R^2=0,9387$ mentre per il gasolio il risultato è $y=-5,2056x^2-0,9455x-0,00008$ e $R^2=0,8902$], che si assorbirà nella stimata stabilità del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle major petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 25 marzo al 31 marzo 2016 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,028 ed a modalità «*servito*» pari a +0,106 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,031 ed in modalità «*servito*» pari a +0,115 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,111 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,030 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 5 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,424	1,245	**+0,005**	**+0,002**
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,516	1,343	**+0,005**	**+0,003**
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,427	1,249	**+0,004**	**+0,002**
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,534	1,363	**+0,004**	**+0,003**
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,399	1,218	**+0,008**	**+0,004**
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,428	1,248	**+0,010**	**+0,006**

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia <u>il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni</u>** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 25 marzo al 31 marzo 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 21,34 % per la benzina ed al 21,17 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 25 marzo al 31 marzo 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,15 % per la benzina e del 12,78 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (<u>ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina</u>) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 68,51 % e per il 66,05 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 25/03/2016-31/03/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,462**	**100,00%**	**1,285**	**100,00%**
IVA 22 %	0,264	18,03%	0,232	18,03%
Accisa	0,738	50,48%	0,617	48,02%
Totale imposte	***1,002***	***68,51%***	***0,849***	***66,05%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,312	21,34%	0,272	21,17%
Ricavo industriale	0,148	10,15%	0,164	12,78%
Prezzo industriale	***0,460***	***31,49%***	***0,436***	***33,95%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea.
L'ultima rilevazione utile è ancora quella relativa alla data del 21.03.2016, in quanto, a causa delle festività pasquali, la Commissione Europea non ha provveduto ad effettuare la rilevazione relativa alla data del 28.03.2016.

Con la benzina a **1,407** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Svezia, Portogallo, Grecia, Malta, Finlandia, Regno Unito e Francia, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,176 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,197 euro/litro**; con il gasolio a **1,243** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito e Svezia *ex aequo*, e seguita da Malta, Finlandia, Danimarca, Portogallo, Olanda, Irlanda, Francia e Cipro, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,055 euro/litro ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,047 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 14.03.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito del +1,09 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,69 %, quello del gasolio è salito di un +1,10 %, contro una variazione di +0,68 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro** ed **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina del +3,02 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +1,78 %, e quello del gasolio è salito in Italia del +2,84 % contro un +1,46 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 14.03.2016 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile per la benzina [al secondo posto] e peggiora di un posto per il gasolio [dal terzo al secondo posto]**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 21.03.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

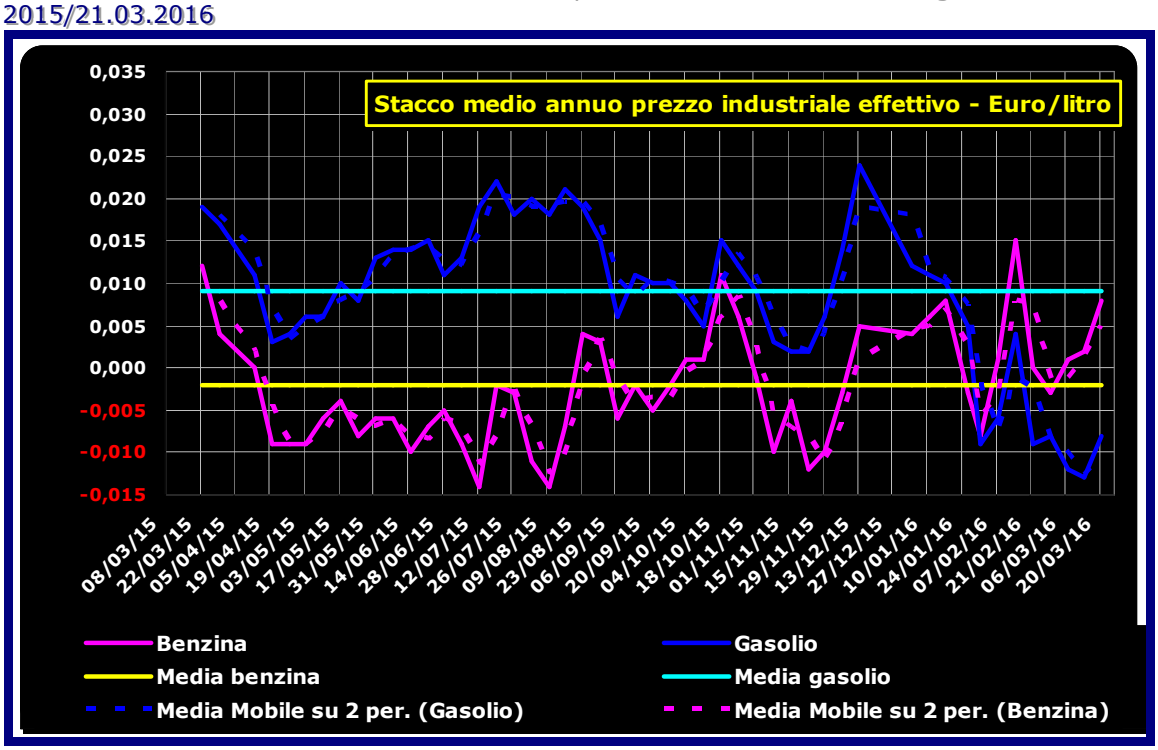
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,410	1	Regno Unito - Svezia	1,324
2	**ITALIA**	**1,407**	**2**	**ITALIA**	**1,243**
3	Danimarca	1,384	3	Malta	1,220
4	Svezia	1,377	4	Finlandia	1,153
5	Portogallo	1,369	5	Danimarca	1,139
6	Grecia	1,347	6	Portogallo	1,128
7	Malta	1,320	7	Olanda	1,105
8	Finlandia	1,316	8	Irlanda	1,099
9	Regno Unito	1,310	9	Francia	1,067
10	Francia	1,270	10	Cipro	1,066
	MEDIA ARIT. U.E. 28	**1,176**		**MEDIA ARIT. U.E. 28**	**1,055**
	MEDIA ARIT. U.E. 19	**1,197**		**MEDIA ARIT. U.E. 19**	**1,047**

Rispetto allo «***stacco con l'Europa***» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 21 marzo 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia un **aumento dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su +0,017 euro/litro [e che era pari a +0,011 nella ultima rilevazione del 14.03.2016]**, ed un **aumento per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro -0,008 [nella data del 14.03.2016, ossia nella precedente ultima rilevazione, era pari a -0,013]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,17 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0090 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 21.03.2016 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,017 euro/litro a PIÙ 0,008 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 23 marzo 2015 al 21 marzo 2016 – è uguale a -0,002 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a +0,009 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 23.03.2015/21.03.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 21.03.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 0,991 euro/litro su totali 1,407 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al terzo per il gasolio [0,842 euro/litro su 1,243 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito e Svezia.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 21.03.2016 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,023*	1,410	1	Regno Unito	*0,961*	1,324
2	**ITALIA**	***0,991***	**1,407**	2	Svezia	*0,868*	1,324
3	Regno Unito	*0,958*	1,310	**3**	**ITALIA**	***0,842***	**1,243**
4	Svezia	*0,957*	1,377	4	Finlandia	*0,717*	1,153
5	Portogallo	*0,937*	1,369	5	Irlanda	*0,705*	1,099
6	Grecia	*0,931*	1,347	6	Francia	*0,689*	1,067
7	Finlandia	*0,907*	1,316	7	Olanda	*0,684*	1,105
8	Danimarca	*0,895*	1,384	8	Portogallo	*0,677*	1,128
9	Francia	*0,859*	1,270	9	Slovenia	*0,674*	1,038
10	Germania	*0,853*	1,244	10	Malta	*0,659*	1,220
11	Irlanda	*0,836*	1,219	11	Danimarca	*0,650*	1,139
12	Belgio	*0,829*	1,212	12	Belgio	*0,649*	1,059
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,783***	**1,197**	13	Germania	*0,637*	1,046
13	Slovenia	*0,774*	1,157	14	Cipro	*0,631*	1,066
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,764***	**1,176**	**(*)**	**MEDIA U.E. 28**	***0,629***	**1,055**
14	Slovacchia	*0,762*	1,148	**(*)**	**MEDIA U.E. 19**	***0,621***	**1,047**
15	Malta	*0,751*	1,320	15	Croazia	*0,617*	1,052
16	Croazia	*0,746*	1,164	16	Romania	*0,598*	1,040
17	Austria	*0,669*	1,056	17	Ungheria	*0,576*	1,019

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 13/2016 – 01.04.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Cipro	***0,662***	**1,080**	18	Austria	***0,574***	**0,988**
19	Spagna	***0,656***	**1,116**	19	Cechia	***0,572***	**0,961**
20	Cechia	***0,647***	**0,991**	20	Slovacchia	***0,571***	**0,989**
21	Romania	***0,633***	**1,064**	21	Estonia	***0,563***	**1,022**
22	Lettonia	***0,620***	**1,010**	22	Spagna	***0,538***	**0,978**
23	Lituania	***0,610***	**1,013**	23	Grecia	***0,529***	**1,019**
	Lussemburgo	***0,610***	**1,019**	24	Polonia	***0,516***	**0,926**
	Ungheria	***0,610***	**1,028**	25	Lettonia	***0,507***	**0,902**
24	Estonia	***0,593***	**1,021**	26	Lituania	***0,483***	**0,883**
25	Polonia	***0,572***	**0,963**	27	Bulgaria	***0,473***	**0,860**
26	Bulgaria	***0,514***	**0,906**	28	Lussemburgo	***0,464***	**0,886**
1	Olanda	***1,023***	**1,410**	1	Regno Unito	***0,961***	**1,324**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 21.03.2016 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,5 CENT/LITRO AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,8 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,0 CENT /LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 CENT/LITRO AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,4 CENT/LITRO.**

Per la **MEDIA MENSILE DEL MESE DI MARZO**, che al 21 marzo conta tre rilevazioni – ossia tutte quelle del mese considerando che nella data del 28 marzo per le festività pasquali la Commissione Europea non effettuerà le rilevazioni prezzi -, **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,1 CENT/LITRO AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 114,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 114,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,8 CENT/LITRO.**

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,3 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 116,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 3,0 CENT /LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,5 CENT /LITRO, DI CUI BEN 20,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 114,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,7 CENT/ LITRO.**

Tav. 9/a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 21.03.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,411	0,416	**+0,005**	**2,2%**	0,425	0,402	**-0,023**	**-12,2%**
Imposte	0,765	0,991	**+0,226**	**97,8%**	0,630	0,841	**+0,211**	**112,2%**
Prezzo finale	1,176	1,407	**+0,231**	**100,0%**	1,055	1,243	**+0,188**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media marzo	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,401	0,402	**+0,001**	**0,4%**	0,415	0,388	**-0,027**	**-14,6%**
Imposte	0,762	0,988	**+0,226**	**99,6%**	0,627	0,839	**+0,212**	**114,6%**
Prezzo finale	1,163	1,390	**+0,227**	**100,0%**	1,042	1,227	**+0,185**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,409	0,404	**-0,005**	**-2,3%**	0,408	0,378	**-0,030**	**-16,4%**
Imposte	0,761	0,988	**+0,227**	**102,3%**	0,623	0,836	**+0,213**	**116,4%**
Prezzo finale	1,170	1,392	**+0,222**	**100,0%**	1,031	1,214	**+0,183**	**100,0%**

Tav. 9/b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 21.03.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,414	0,416	**+0,002**	**1,0%**	0,426	0,402	**-0,024**	**-12,2%**
Imposte	0,783	0,991	**+0,208**	**99,0%**	0,621	0,841	**+0,220**	**112,2%**
Prezzo finale	1,197	1,407	**+0,210**	**100,0%**	1,047	1,243	**+0,196**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media marzo	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,404	0,402	**-0,002**	**-1,0%**	0,416	0,388	**-0,028**	**-14,6%**
Imposte	0,781	0,988	**+0,207**	**101,0%**	0,619	0,839	**+0,220**	**114,6%**
Prezzo finale	1,185	1,390	**+0,205**	**100,0%**	1,035	1,227	**+0,192**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,410	0,404	**-0,006**	**-3,1%**	0,405	0,378	**-0,027**	**-14,1%**
Imposte	0,787	0,988	**+0,201**	**103,1%**	0,618	0,836	**+0,218**	**114,1%**
Prezzo finale	1,197	1,392	**+0,195**	**100,0%**	1,023	1,214	**+0,191**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA
Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,17 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0090 euro/litro.